

***Relazione sulla Gestione  
e Nota Integrativa  
al Bilancio Consolidato  
esercizio 2017***

***Comune di Riccione***

## Indice

Introduzione	Pag. 3
Elenco 1: Enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	Pag. 5
Elenco 2: Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato	Pag. 9
Società del perimetro di consolidamento	Pag. 10
Principi di consolidamento	Pag. 24
Criteri di valutazione	Pag. 25
Operazioni di preconsolidamento	Pag. 26
Operazioni di elisione	Pag. 26
Analisi dello Stato Patrimoniale Consolidato: Attivo	Pag. 28
Analisi dello Stato Patrimoniale Consolidato: Passivo	Pag. 33
Analisi del Conto Economico Consolidato	Pag. 37
Altre informazioni	Pag. 42

## Introduzione

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio dal 2015 per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione dello stesso a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, salvo che abbiano esercitato la facoltà di rinvio dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che testualmente recita:

"Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

1. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
  - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
  - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
2. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II."

Quanto alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  1. della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  2. delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  3. se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell’assemblea ordinaria.
- della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell’eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio e quelli dell’esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l’elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l’indicazione per ciascun componente:
- della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l’effetto delle esternalizzazioni, dell’incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
- delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- delle perdite ripianate dall’ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Quanto all’inclusione nel bilancio consolidato, il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l’ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente “amministrazione pubblica” attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla. Definisce inoltre regole operative, tecniche e contabili.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- opperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell’ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all’amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l’efficacia; deve quindi riguardare tutte le iniziative dell’ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L’accentuarsi del fenomeno dell’affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell’ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il "gruppo amministrazione pubblica" così come definito dal principio, comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate nonché ad una nozione di partecipazione: pertanto, come prima attività, è necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Secondo il principio, rientrano nel "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
3. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
4. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

### **Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica**

Il gruppo amministrazione pubblica, così come individuato nell'Elenco 1, giusta delibera di Giunta Comunale n. [REDACTED] del [REDACTED] che, al 31/12/2017, risulta così composto:

### **Elenco 1: Enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica**

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
GEAT SRL	98,11%		X			
NEW PALARICCIONE SRL	78,84%		X			
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	45,64%				X	
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	8,44%			X		
APEA RAIBANO SRL	24,00%			X		
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	17,97%					X
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	3,14%					X
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	1,66%					X
PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	5,37%					X
LEPIDA S.P.A.	0,003%					X
ASPES S.P.A.	0,005%					X
S.I. Sole S.r.l.	45,64% (partecipazione indiretta)					X
UNI.RIMINI S.P.A.	1,40%					X
TEAM Soc. Consortile a r.l.	0,474% (partecipazione indiretta)			X		
METE S.P.A.	0,442% (partecipazione indiretta)					X
A.T.G. S.P.A.	0,498% (partecipazione indiretta)					X
Adriacom Cremazioni S.r.l.	0,002% (partecipazione indiretta)					X
Convention Bureau Terre Ducale Soc. Consortile a r.l.	0,0004% (partecipazione indiretta)					X
Unifidi E.R. S.c.a.r.l.	0,053%			X		
AMIR S.P.A.	0,53%					X
START ROMAGNA	0,62%					X

Si evidenzia che non partecipano a costituire, per l'anno 2017, il Gruppo Amministrazione Pubblica gli enti, aziende, società sotto elencate per le motivazioni accanto indicate:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Descrizione	Classificazione	Motivazione
Hera S.P.A.	0,189% (partecipazione indiretta)	Società di gestione delle risorse idriche, energetiche e dei servizi ambientali in genere (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	Società partecipata	Società quotata
Aeradria S.P.A.	4,56%	Società di gestione dell'aeroporto	Società partecipata	Fallita
Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.r.l.	8,33%	Società per lo sviluppo e la socializzazione di progetti di innovazione nelle amministrazioni e nei servizi pubblici locali	Società partecipata	Incorporata da ASPES S.p.a. dal 29/12/2017 e cancellata dal Registro Imprese in data 29/12/2017
Itinera S.r.l. consortile	8,40%	Società a totale partecipazione	Società	Estinta

		pubblica, in liquidazione dal 01/01/2016, operante nelle attività di ricerca e di sviluppo per la formazione professionale, nella progettazione e gestione di programmi di cooperazione internazionale nel settore turistico nella formazione professionale in ambito turistico	partecipata	
--	--	---	-------------	--

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					
b) istruzione e diritto allo studio					1
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo		1			1
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa		1	1		
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			1	1	1
i) trasporti e diritto alla mobilità			1		5
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					1
l) tutela della salute					2
m) sviluppo economico e competitività			1		1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					2
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

#### Metodo di consolidamento e criteri di formazione

I metodi di consolidamento ammessi dal principio sono:

- il metodo integrale, che consiste nella sommatoria dei bilanci degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento con l'eliminazione dei rapporti debitori e creditori reciproci, dei costi e dei ricavi sorti da operazioni infragruppo e degli utili e delle perdite interne;

- il metodo proporzionale, che è un consolidamento effettuato in proporzione alla quota di capitale detenuta nelle partecipate. I valori delle partecipazioni vengono eliminati con i corrispondenti valori delle quote di pertinenze sul patrimonio netto delle partecipate. Non trovano rappresentazione le quote di patrimonio netto e reddito d'esercizio relative ai soci di minoranza.

E' poi possibile applicare un terzo metodo – metodo del patrimonio netto – qualora la capogruppo detenga partecipazioni in società o enti senza esercitare su di esse un controllo di diritto o di fatto. E' utilizzato per valorizzare le partecipazioni in società ed enti che non rientrano nell'area di consolidamento.

**Formazione del perimetro di consolidamento**

Gli enti, le aziende e le società riportate nell'elenco 1 concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
GEAT SRL	Ente strumentale controllato	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Si	Integrale
NEW PALARICCIONE SRL	Ente strumentale controllato	f) turismo	Si	Integrale
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	Società controllata	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Si	Integrale
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	Ente strumentale partecipato	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Si	Proporzionale
APEA RAIBANO SRL	Ente strumentale partecipato	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Si	Proporzionale
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	Società partecipata	l) tutela della salute	Si	Proporzionale
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Società partecipata	p) energia e diversificazione delle fonti energetiche	Si	Proporzionale
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	Società partecipata	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale
PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	Società partecipata	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale
LEPIDA S.P.A.	Società partecipata	m) sviluppo economico e competitività	Si	Proporzionale
ASPES S.P.A.	Società partecipata	l) tutela della salute	Si	Proporzionale
S.I. Sole S.r.l.	Società partecipata indiretta	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Si	Proporzionale
UNI.RIMINI S.P.A.	Società partecipata	b) istruzione e diritto allo studio	Si	Proporzionale
TEAM Soc. Consortile a r.l.	Ente strumentale partecipato indiretto	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale
METE S.P.A.	Società partecipata indiretta	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale
A.T.G. S.P.A.	Società partecipata indiretta	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale
Adriacom Cremazioni S.r.l.	Società partecipata indiretta	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Si	Proporzionale
Convention Bureau Terre Ducale Soc. Consortile a r.l.	Società partecipata indiretta	f) turismo	Si	Proporzionale
Unifidi E.R. S.c.a.r.l.	Ente strumentale partecipato indiretto	m) sviluppo economico e competitività	Si	Proporzionale
AMIR S.P.A.	Società partecipata	p) energia e	Si	Proporzionale



		diversificazione delle fonti energetiche		
START ROMAGNA	Società partecipata	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a) *Irrilevanza*, qualora il bilancio di un componente del gruppo sia irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali)

c) *Enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati dell'Ente in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

La verifica dell'irrilevanza per taluni soggetti è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	10%	Patrimonio Netto	10%	Ricavi (A)	10%
RICCIONE	308.795.144,31	30.879.514,43	198.259.756,55	19.825.975,65	62.354.667,59	6.235.466,75
Farmacie Comunali S.p.a.	12.988.099,00	Irrilevante	9.990.526,00	Irrilevante	8.521.650,00	Consolidare
Uni.Rimini S.p.a.	5.662.964,00	Irrilevante	1.405.759,00	Irrilevante	1.309.162,00	Irrilevante
S.I. Sole S.p.a.	347.973,00	Irrilevante	205.676,00	Irrilevante	9.035,00	Irrilevante

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

## Elenco 2: Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
GEAT SRL	Ente strumentale controllato	G	Integrale	98,11%	2.697.683,00	2.646.696,79
NEW PALARICCIONE SRL	Ente strumentale controllato	F	Integrale	78,84%	456.361,00	359.795,01
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	Società controllata	H	Integrale	45,64%	108.837,00	49.673,21
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	Ente strumentale partecipato	G	Proporzionale	8,44%	1.451.430,00	122.500,69
APEA RAIBANO SRL	Ente strumentale partecipato	H	Proporzionale	24,00%	123,00	29,52
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	Società partecipata	L	Proporzionale	17,97%	1.192.181,00	214.234,93

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Società partecipata	P	Proporzionale	3,14%	8.489.610,00	266.573,75
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	Società partecipata	I	Proporzionale	1,66%	1.033.571,00	17.157,28
PATRIMONIO MOBILITA' PROV. RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	Società partecipata	I	Proporzionale	5,37%	1.039.975,00	55.846,66
LEPIDA SPA	Società partecipata	M	Proporzionale	0,0015%	4.756.705,00	71,36
ASPES SPA	Società partecipata	L	Proporzionale	0,005%	5.154.111,00	257,71

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

#### Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2016, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è variata come segue:

- a. uscita dal consolidato dell'Istituzione dei servizi culturali del Comune di Riccione 'Riccione per la cultura' per scioglimento;
- b. ingresso nel consolidato delle società:
  - Apea Raibano Srl
  - Farmacie comunali di Riccione Spa
  - Romagna Acque – Società delle Fonti Spa
  - Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. Srl Consortile
  - Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. Srl Consortile
  - Lepida Spa
  - ASPES Spa
 per modifica dei criteri di irrilevanza a seguito del DM 11 agosto 2017.

#### Società del perimetro di consolidamento

Di seguito si riportano le schede delle singole aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali dati di bilancio al 31/12/2017.

#### **ACER Provincia di Rimini**

L'Azienda Casa Emilia - Romagna (ACER) della Provincia di Rimini, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia e la stessa Amministrazione Provinciale si avvalgono, ai sensi della L.R. 08.08.2001 n° 24, per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:

- a) la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
- d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione, ivi compresa l'attività di amministrazione condominiale di alloggi erp e non erp.

L'attività di ACER, prestata a favore di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene di norma attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

#### Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Rimini	3.307.042,91	35,21%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>792.713,50</b>	<b>8,44%</b>
Comune di Santarcangelo di Romagna	490.280,15	5,22%
Comune di Bellaria-Igea Marina	437.683,04	4,66%
Comune di Cattolica	382.268,24	4,07%
Comune di Misano Adriatico	290.223,31	3,09%
Comune di Coriano	232.930,03	2,48%
Comune di Verucchio	225.416,16	2,40%
Comune di San Giovanni in Marignano	208.509,95	2,22%
Comune di Novafeltria	161.548,25	1,72%
Comune di Morciano di Romagna	156.852,08	1,67%
Comune di San Clemente	124.918,12	1,33%
Comune di Poggio Torriana	114.586,55	1,22%
Comune di Monte Colombo	77.017,19	0,82%
Comune di Montescudo	75.138,72	0,80%
Comune di Saludecio	69.503,32	0,74%
Comune di San Leo	67.624,85	0,72%
Comune di Pennabilli	65.746,38	0,70%
Comune di Montefiore Conca	50.718,64	0,54%
Comune di Sant'Agata Feltria	48.840,17	0,52%
Comune di Mondaino	31.933,96	0,34%
Comune di Gemmano	26.298,55	0,28%
Comune di Talamello	24.420,08	0,26%
Comune di Montegrolfo	23.480,85	0,25%
Comune di Maiolo	18.784,68	0,20%
Comune di Casteldelci	9.392,34	0,10%
Provincia di Rimini	1.878.468,00	20,00%
<b>Totale</b>	<b>9.392.340</b>	<b>100,00</b>

#### Principali dati di bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A- Crediti v/soci	0	0	A- Patrimonio Netto	12.952.118	12.674.784
B- Immobilizzazioni	6.365.706	6.619.506	B- Fondi per rischi e oneri	3.424.218	3.221.021
C - Attivo circolante	59.613.916	59.769.471	C - TFR	665.937	604.482

D – Ratei e risconti	57.264	31.054	D – Debiti	48.883.812	49.833.704
			E – Ratei e risconti	110.801	86.040
<b>Totale Attivo</b>	<b>66.036.886</b>	<b>66.420.031</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>66.036.886</b>	<b>66.420.031</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	7.753.160	7.628.876
B- Costi della produzione	7.345.584	7.193.213
C- Proventi e oneri	150.511	229.345
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	269.474	305.068
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>288.613</b>	<b>359.940</b>

**Costo personale assoluto:** euro 1.451.430,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

Dal punto di vista patrimoniale, si segnala una generale diminuzione nelle poste dell'attivo, nelle 'Immobilizzazioni' per cessione di n. 1 immobile ad uso abitativo, nell'Attivo circolante' la diminuzione deriva principalmente dai 'Crediti v/clienti' e dai 'Crediti v/Gestione Speciale' – art. 51 Legge 24/2001 -; mentre, tra le poste del passivo, si nota un incremento nel 'Patrimonio Netto' (risultato d'esercizio positivo) e un generale aumento di tutte le altre tra le quali si segnala in particolare il maggiore accantonamento ai 'Fondi per rischi ed oneri' a seguito dell'accantonamento per rischi dovuti a cause in corso il cui esito è incerto piuttosto che certo ma con effetti finanziari futuri.

Sul fronte economico si evidenzia un incremento sia nel 'Valore della produzione' sia nei 'Costi della produzione' per effetto dei maggiori canoni di locazione relativi agli immobili residenziali di proprietà comunale; si riscontra invece una diminuzione dei 'Proventi e oneri' tra gli 'Altri proventi finanziari' e nelle 'Imposte' per effetto delle maggiori imposte anticipate sorte nell'esercizio.

**G.E.A.T. S.r.l.**

L'azienda nasce nel 1970 come Amnu, acronimo di Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana. Amnu inizia ad operare sul territorio comunale nel 1972 occupandosi della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani. Negli anni novanta gli amministratori ricionesi, con l'intento preciso di creare un'azienda comunale "multiservizi", attribuiscono ad Amnu la gestione del Servizio di Manutenzione del Verde e Lotta Antiparassitaria e del Servizio di Accertamento e Riscossione dell'Imposta di Pubblicità e Affissioni. Nel giugno del 1996 Amnu diventa GEAT, Gestione Servizi per l'Ambiente e il Territorio, proprio per proseguire con il progetto di costruzione di una nuova realtà aziendale capace di gestire una complessità di servizi per la città.

Con atto C.C. n. 22 del 10.03.2011 Geat è stata trasformata da società di gestione dei servizi pubblici locali in società strumentale ai sensi dell'art. 13, Legge 4/8/2006 n. 248 (cd. Legge Bersani).

In data 20.12.2017 è stata trasformata da S.p.a. a S.r.l..

Attualmente Geat S.r.l., dopo varie scissioni e fusioni societarie, gestisce per conto del comune i seguenti servizi:

- organizzazione e manutenzione strade
- organizzazione e manutenzione verde pubblico
- servizi funerari
- organizzazione e gestione delle strutture portuali
- organizzazione e manutenzione dei beni disponibili e indisponibili di proprietà od uso pubblico di natura non abitativa
- gestione servizi pubblicitari

- accertamento e riscossione della TOSAP.

#### Compagine societaria

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>7.388.943</b>	<b>98,114</b>
Comune di Coriano	20.000	0,266
Comune di Cattolica	5.000	0,066
Comune di San Clemente	7.000	0,093
Comune di San Giovanni in Marignano	20.000	0,266
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,266
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,266
Provincia di Rimini	50.000	0,663
<b>Totale</b>	<b>7.530.943</b>	<b>100,00</b>

#### Principali dati di bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A- Crediti v/soci	0	0	A- Patrimonio Netto	8.205.252	8.119.259
B- Immobilizzazioni	7.117.922	7.235.068	B- Fondi per rischi e oneri	1.884.481	1.776.131
C - Attivo circolante	8.071.198	11.852.506	C - TFR	780.892	739.439
D - Ratei e risconti	22.816	9.948	D - Debiti	4.222.888	8.306.649
			E - Ratei e risconti	118.423	156.044
<b>Totale Attivo</b>	<b>15.211.936</b>	<b>19.097.522</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>15.211.936</b>	<b>19.097.522</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	8.829.002	9.144.841
B- Costi della produzione	8.946.130	9.173.216
C- Proventi e oneri	217.756	221.812
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	14.635	31.972
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>85.993</b>	<b>161.465</b>

**Costo personale assoluto:** euro 2.697.683,00

#### Commento ai principali dati di bilancio

Rispetto alla situazione patrimoniale si evidenzia, tra le poste dell'attivo, la diminuzione dell'Attivo circolante' da imputarsi principalmente alla diminuzione dei crediti vantati verso la controllante, Comune di Riccione, derivante dalle transazioni ed erogazioni di servizi verso l'Ente in funzione dei contratti in vigore alla data di redazione del bilancio. Pressoché analoga diminuzione si riscontra nel passivo tra i 'Debiti' derivante dall'azzeramento dei 'Debiti v/soci per finanziamenti' in quanto GEAT ha estinto completamente il suo debito nei confronti del Comune di Riccione.

Dal punto di vista economico perdura un 'Differenza tra valore della produzione e costi della produzione' negativa da imputarsi in maniera prevalente ai costi per il personale, che costituiscono la seconda voce di costo più cospicua del bilancio (29,62%).

#### New Palariccione S.r.l.

La società è stata costituita in data 6.12.2012, a seguito della scissione parziale non proporzionale e asimmetrica, del ramo di azienda afferente la gestione congressuale di Palariccione S.p.A.

New Palariccione Srl ha come obiettivo lo sviluppo dell'attività congressuale attraverso l'offerta del "sistema Riccione", mettendo a disposizione dei congressisti l'offerta globale della città.

Obiettivo strategico, pertanto, è creare le condizioni per sviluppare l'economia della città, in sinergia con le realtà esistenti, a completamento di quella industria turistica *made* in Riccione, di grande esperienza e già ampiamente apprezzata sia a livello nazionale che internazionale in quanto sinonimo di efficienza, organizzazione e ospitalità.

#### Compagine societaria

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>426.644</b>	<b>78,84</b>
T-Consulting S.r.l.	19.914	3,68
Riccione Congressi S.r.l.	18.778	3,47
Ascom Servizi Rimini S.r.l.	13.908	2,57
Banca Carim S.p.A.	48.487	8,96
Confindustria Rimini	13.421	2,48
<b>Totale</b>	<b>541.152</b>	<b>100,00</b>

#### Principali dati di bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A- Crediti v/soci	0	0	A- Patrimonio Netto	882.503	688.712
B- Immobilizzazioni	39.128	50.602	B- Fondi per rischi e oneri	0	0
C - Attivo circolante	1.352.010	1.400.533	C - TFR	162.897	142.428
D - Ratei e risconti	33.517	28.259	D - Debiti	254.163	535.750
			E - Ratei e risconti	125.092	112.504
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.424.655</b>	<b>1.479.394</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>1.424.655</b>	<b>1.479.394</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	3.637.290	3.129.970
B- Costi della produzione	3.429.785	3.176.067
C- Proventi e oneri	5.026	2.676
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 2.150	0
Imposte	16.591	- 4.636
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>193.790</b>	<b>- 38.785</b>

**Costo personale assoluto:** euro 456.361,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

Dal punto di vista patrimoniale si segnalano, nel passivo, l'aumento del 'Patrimonio Netto' dovuto al risultato positivo dell'esercizio 2017 e la diminuzione dei debiti, in particolare, verso i fornitori.

In generale, gli effetti economici derivanti dall'aumento più che proporzionale dei ricavi e finanziari derivanti dalla dinamica virtuosa degli incassi, impattano positivamente sia sui margini economici che sulla diminuzione dei debiti di cui sopra consentendo la realizzazione di utili.

Si segnala inoltre che il 2017 è stato l'anno migliore nei dieci anni di attività del Palas sia in termini di risultati raggiunti che di fatturato.

**S.I.S. S.p.A.**

Nell'autunno 1995 i Comuni di Cattolica, Gabicce Mare, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano hanno costituito una società per la gestione del servizio integrato nel loro territorio.

Nasce la SIS Spa, Società Italiana Servizi, a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142, con durata fissata al 31.12.2080. L'assunzione del servizio di distribuzione idrica nel corso del 1996 da parte della SIS è stato il primo passo verso la gestione integrata del ciclo delle acque, come previsto dalla Legge 36/94 (Legge Galli).

Attualmente la SIS Spa gestisce il servizio acquedotto per un totale di 30.000 utenti con uno sviluppo di 500Km di reti. Nel 1997 viene affidata alla SIS anche la gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili dei comuni di Riccione, Gabicce Mare e Gradara. Nel corso del 1999 sono stati affidati gli impianti di Misano Adriatico, Cattolica ed altri Comuni che facevano parte del "Consorzio Risanamento Valconca", per un totale di 150.000 abitanti (comprese le presenze estive), con uno sviluppo di 597 Km di fognature.

Il preciso impegno della SIS Spa è quello di garantire, agli utenti ed alla collettività tutta, servizi che corrispondono pienamente alle esigenze dei cittadini, delle attività economiche e della tutela dell'ambiente.

La società ha subito le seguenti operazioni straordinarie:

- Progetto di fusione mediante incorporazione nella società Amir Spa (28.01.2002);
- Fusione mediante incorporazione in Amir Spa (09.04.2002 revoca con atto 15.11.2002);
- Progetto di scissione (in esecuzione all'art. 35 della Legge 448/2001) mediante trasferimento della gestione del servizio all'utente nella società Seabo Spa (27.09.2002) divenuta Hera Spa a seguito dell'integrazione con le altre società del perimetro romagnolo. Contestuale trasformazione di Sis Spa, che rimane proprietaria delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali, in Sis asset Spa;
- Tutti gli asset del perimetro romagnolo, aderendo al progetto 'Società delle Fonti', hanno conferito il proprio patrimonio in Romagna Acque Spa - Società delle Fonti Spa.

**Compagine societaria**

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>16.868.593,00</b>	<b>45,64</b>
Comune di Cattolica	9.931.857,02	26,87
Comune di Misano Adriatico	6.025.255,24	16,30
Comune di Gabicce Mare	799.597,00	2,16
Comune di San Giovanni in Marignano	1.726.224,19	4,67
Comune di Gemmano	22.312,07	0,06
Comune di Mondaino	339.192,86	0,92
Comune di Montefiore Conca	60.885,14	0,16
Comune di Montegridolfo	231.541,19	0,63
Comune di Montescudo – Monte Colombo	328.363,48	0,89

Comune di Morciano di Romagna	210.638,41	0,57
Comune di Saludecio	318.011,92	0,86
Comune di San Clemente	96.810,48	0,26
<b>Totale</b>	<b>36.959.282,00</b>	<b>100,00</b>

**Principali dati di bilancio al 31/12/2017**

<b>Stato Patrimoniale</b>					
<b>Attivo</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Passivo</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	38.575.131	38.319.501
B – Immobilizzazioni	48.760.942	49.144.889	B – Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	691.865	1.513.592	C – TFR	60.989	56.548
D – Ratei e risconti	9.549	6.939	D – Debiti	10.821.013	12.278.997
			E – Ratei e risconti	5.223	10.374
<b>Totale Attivo</b>	<b>49.462.356</b>	<b>50.665.420</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>49.462.356</b>	<b>50.665.420</b>

<b>Conto Economico</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A- Valore della produzione	2.049.427	2.987.395
B- Costi della produzione	1.358.380	2.346.079
C- Proventi e oneri	- 6.750	-23.045
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	183.667	176.822
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>500.630</b>	<b>441.449</b>

**Costo personale assoluto:** euro 108.837,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

La diminuzione generalizzata delle poste di bilancio, sia patrimoniali che economiche, presenta una proporzionalità tale per cui la società continua a produrre utili.

Si sottolinea che, riferendosi al conto economico, il risultato positivo è determinato dal canone di affitto che la società incassa da HERA Spa Bologna, dedotte le spese d'esercizio, IRAP e IRES.

**Apea Raibano Srl in liquidazione**

Trattasi di società a totale partecipazione pubblica per la creazione di infrastrutture e servizi nell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) di Raibano. L'area industriale di Raibano ubicata a cavallo dei tre Comuni (Riccione, Misano Adriatico e Coriano), fu prevista negli strumenti urbanistici provinciali (P.T.C.P.) nel 2001. Assieme ad altre due aree: quella di San Clemente e quella di Santarcangelo di Romagna. Tutte e tre le aree sono state confermate nella Variante del P.T.C.P. provinciale definitivamente approvato nel 2008.

L'Accordo di Programma, approvato con Decreto del Presidente della Provincia in data 11 maggio 2010, contiene al proprio interno tutti gli strumenti della pianificazione urbanistica dell'area.

La superficie interessata è di 1.029.047 mq., con un indice di edificabilità di 0,35.

Nel triennio 2010-2013, l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Statuto della Società che ne ha modificato il nome (Apea Raibano S.r.l.) e l'ha trasformata in una Società Strumentale secondo quanto indicato nella Legge n. 248/06



(Legge Bersani-Visco) e come modificato dalla Legge n. 99/09: l'Agenzia è divenuta dunque lo strumento operativo dei Soci per la realizzazione delle infrastrutturazioni dell'area di Raibano.

La società è stata posta in liquidazione volontaria con verbale di assemblea straordinaria del 19.12.2017.

#### Compagine societaria

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>4.781,76</b>	<b>24,00</b>
Comune di Misano Adriatico	7.571,12	38,00
Comune di Coriano	7.571,12	38,00
<b>Totale</b>	<b>19.924,00</b>	<b>100,00</b>

#### Principali dati di bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	58.754	78.809
B – Immobilizzazioni	78.514	78.514	B – Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	563.677	1.340.584	C – TFR	0	0
D – Ratei e risconti	6.141	3.525	D – Debiti	577.273	877.840
			E – Ratei e risconti	12.305	465.974
<b>Totale Attivo</b>	<b>648.332</b>	<b>1.422.623</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>648.332</b>	<b>1.422.623</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	463.670	420.965
B- Costi della produzione	489.649	430.790
C- Proventi e oneri	5.924	13.854
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	0	1.135
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>- 20.055</b>	<b>2.894</b>

**Costo personale assoluto:** euro 123,00

#### Commento ai principali dati di bilancio

La società è stata riconosciuta 'non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. Manca requisito "stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente di cui all'art. 4 comma 1 del D.lgs. 175/2016.' con dichiarazione di recesso PEC n. 8159 del 24.02.2016.

In particolare, per il bilancio 2017, è stata imputata a conto economico la quota relativa al contributo Herambiente S.p.a., già erogato, corrispondente al costo di progettazione e ai costi relativi ai lavori edili relativi all'area di Raibano di competenza dell'anno 2017.

#### Farmacie Comunali di Riccione S.p.A.

La società nasce nel 2001 a seguito della trasformazione dell'azienda speciale farmaceutica in società per azioni, giusta delibera di C.C. n. 79 del 02.08.2001.

Successivamente si sono susseguite le seguenti operazioni con impatto sulla compagine sociale:

- con atto C.C. n. 72 del 01.08.2002, il Comune di Riccione ha venduto il 75% del capitale sociale al raggruppamento di imprese ASPES S.p.A. (54,00%) e FARMAGEST S.r.l. (21,00%) di Pesaro;
- con atto C.C. n. 71 del 20.07.2006, mediante procedura di offerta pubblica, il Comune di Riccione ha ceduto n. 280 azioni, corrispondente allo 0,29474% del capitale sociale a persone fisiche;
- in data 02.09.2008, il Comune di Riccione acquistando da Aspes S.p.A. (subentrata nell'operazione alla sua controllata Farmagest s.r.l.) una porzione dell'immobile sito in Via Sicilia n. 61 gli ha ceduto e trasferito, a titolo di corrispettivo, n. 6.400 azioni della Farmacie Comunali di Riccione S.p.A..

La società si occupa di:

- 1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali;
- 2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomedicali per la riabilitazione personale;
- 3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, reattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi;
- 4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;
- 5) promozione e realizzazione dell'informazione, educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati;
- 6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici.

La società è proprietaria delle quattro farmacie comunali di Riccione.

#### Compagine societaria

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>1.707.150,00</b>	<b>17,97</b>
ASPES S.p.A.	7.765.300,00	81,74
Azionisti private	27.550,00	0,29
<b>Totale</b>	<b>9.500.000,00</b>	<b>100,00</b>

#### Principali dati di bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	9.990.526	9.910.451
B – Immobilizzazioni	9.162.011	9.259.131	B – Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	3.251.500	2.736.902	C – TFR	482.920	493.856
D – Ratei e risconti	574.588	51.820	D – Debiti	2.512.825	1.625.414
			E – Ratei e risconti	1.828	18.132
<b>Totale Attivo</b>	<b>12.988.099</b>	<b>12.047.853</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>12.988.099</b>	<b>12.047.853</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	8.521.650	7.964.957
B- Costi della produzione	8.153.457	7.643.641
C- Proventi e oneri	19.001	16.995
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0

Imposte	117.118	113.359
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>270.076</b>	<b>224.952</b>

**Costo personale assoluto:** euro 1.192.181,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

Sia l'andamento patrimoniale che economico della società risultano in equilibrio e sostanzialmente in continuità con l'anno passato. Non si ritiene di dover aggiungere alcun commento.

### **Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.**

La storia della società ha inizio nel 1966 quando si costituisce il Consorzio Acque Per le Province di Forlì e Ravenna formato dall'Amministrazione Provinciale di Forlì e dai Comuni di Ravenna, Forlì, Faenza e Santa Sofia.

Dal 1977 al 1981 la Regione Emilia-Romagna stabilisce che l'acquedotto che si stava costruendo poteva diventare economicamente valido se avesse servito tutto il territorio romagnolo, incluso il comprensorio riminese. Il Consiglio regionale approva il nuovo piano idrico: il Consorzio servirà 38 Comuni al posto dei 25 previsti. Lo Stato assegna un primo contributo base, pari al 30% (elevato poi a 60% ed infine esteso alla revisione dei prezzi). L'Enel riconosce l'utilità della futura centrale idroelettrica, oltre all'intero onere per la costruzione della galleria di derivazione e della condotta forzata.

L'estensione della rete a tutti i Comuni si completa nell'arco di un biennio: nel '89-'90 entrano i nuovi soci dell'area riminese.

Nel 1994 il Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna **prende il nome di Romagna Acque** e la forma giuridica di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale. Il vecchio Consorzio da Ente Locale diventa a tutti gli effetti Società per Azioni, aperto quindi alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

Nel 2004 parte il **progetto Società delle Fonti**, con il conferimento in Romagna Acque-Società delle Fonti della proprietà dei principali impianti di produzione dell'acqua potabile della Romagna. Il 31 dicembre 2008 vi è l'acquisizione della gestione delle fonti locali, Romagna-Acque Società delle Fonti S.p.A è così l'unico produttore di acqua potabile per uso civile in Romagna.

La società si occupa della gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

### **Compagine societaria**

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>11.790.265,34</b>	<b>3,14</b>
Amm.ne Provinciale di Forlì-Cesena	17.766.224,00	4,73
Amm.ne Provinciale di Rimini	9.662.966,60	2,57
Comune di Alfonsine	3.421.547,50	0,91
Comune di Bagnacavallo	4.797.396,94	1,28
Comune di Bagno di Romagna	648.673,76	0,17
Comune di Bellaria	5.156.853,10	1,37
Comune di Borghi	301.096,18	0,08
Comune di Cattolica	6.013.143,78	1,60
Comune di Cesena	37.846.188,80	10,08
Comune di Cesenatico	4.936.841,14	1,31
Comune di Coriano	1.977.525,34	0,53
Comune di Cotignola	2.315.806,64	0,62
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	60.324.593,84	16,07

Comune di Fusignano	2.142.276,08	0,57
Comune di Gambettola	2.730.524,02	0,73
Comune di Gatteo	1.698.636,94	0,45
Comune di Gemmano	331.567,32	0,09
Comune di Longiano	1.376.882,36	0,37
Comune di Lugo	12.451.850,60	3,32
Comune di Mercato Saraceno	103.292,00	0,03
Comune di Misano Adriatico	3.103.408,14	0,83
Comune di Mondaino	176.629,32	0,05
Comune di Montefiore Conca	181.277,46	0,05
Comune di Montegridolfo	126.016,24	0,03
Comune di Montescudo – Monte Colombo	81.600,68	0,02
Comune di Montiano	431.244,10	0,11
Comune di Morciano di Romagna	391.993,14	0,10
Comune di Poggio Torriana	850.609,62	0,23
Comune di Premilcuore	28.405,30	0,01
Rimini Holding S.p.a.	44.827.695,08	11,94
Comune di Saludecio	258.230,00	0,07
Comune di Santarcangelo di Romagna	5.877.831,26	1,57
Comune di San Clemente	791.216,72	0,21
Comune di San Giovanni in Marignano	2.298.763,46	0,61
Comune di San Mauro Pascoli	2.077.202,12	0,55
Comune di Santa Sofia	125.499,78	0,03
Comune di Sarsina	421.431,36	0,11
Comune di Savignano sul Rubicone	3.993.785,18	1,06
Comune di Sogliano al Rubicone	433.309,94	0,12
Comune di Verghereto	51.646,00	0,01
Comune di Verucchio	344.478,82	0,09
Ravenna Holding S.p.a.	109.374.865,88	29,13
Amir S.p.a.	3.732.972,88	0,99
S.I.S. S.p.a.	3.003.731,36	0,80
TE.AM. S.r.l.	1.729.624,54	0,46
Unica Reti S.p.a.	1.365.520,24	0,36
Camera di Commercio della Romagna – FC e RN	1.032.920,00	0,29
Consorzio di Bonifica della Romagna	516.460,00	0,15
<b>Totale</b>	<b>36.959.282,00</b>	<b>100,00</b>

**Principali dati di bilancio al 31/12/2017**

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016

A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	409.144.189	409.329.521
B – Immobilizzazioni	360.252.282	365.864.332	B – Fondi per rischi e oneri	853.350	1.484.789
C – Attivo circolante	92.567.781	83.685.691	C – TFR	2.261.455	2.298.384
D – Ratei e risconti	1.923.731	4.116.113	D – Debiti	33.235.117	30.675.181
			E – Ratei e risconti	9.249.683	9.878.261
<b>Totale Attivo</b>	<b>454.743.794</b>	<b>453.666.138</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>454.743.794</b>	<b>453.666.138</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	57.298.175	54.880.024
B- Costi della produzione	51.653.083	47.199.382
C- Proventi e oneri	1.311.703	1.352.167
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.743	2.034
Imposte	2.788.379	2.779.161
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>4.176.159</b>	<b>6.255.682</b>

**Costo personale assoluto:** euro 8.489.610,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

Rispetto alla situazione patrimoniale si rileva un aumento importante nell'Attivo circolante' da attribuirsi in prevalenza ai crediti verso Hera S.p.a. (gestore del servizio idrico integrato), ai crediti verso l'Erario (credito derivante dai maggiori acconti versati per IRAP/IRES) e alle disponibilità liquide (conti correnti bancari) per soddisfare le esigenze di liquidità di breve periodo. Infatti, dal lato del passivo, si rileva un aumento dei debiti più contenuto rispetto ai crediti e derivante prevalentemente dal debito tributario, segnale di contenimento dei tempi di pagamento da parte della società.

Dal lato economico il minore delta tra ricavi e costi della produzione, con impatto anche sul risultato economico, è da attribuirsi all'aumento dei costi per servizi dovuto ai maggiori oneri sostenuti per fronteggiare l'emergenza idrica che ha caratterizzato l'esercizio 2017.

#### **Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile**

Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata consortile di proprietà degli Enti Locali delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nata dalla fusione delle precedenti Agenzie a dimensione provinciale. Queste furono istituite in Emilia-Romagna nei primi anni Duemila nell'ambito del processo di riforma, quale strumento di governo del sistema di trasporto pubblico locale.

Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna 2 ottobre 1998 n. 30 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

1. definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
2. progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
3. esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
4. può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.

Inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

#### Compagine societaria

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>1.660,00</b>	<b>1,66</b>
Comune di Rimini	24.690,00	24,69
Comune di Forlì	13.190,00	13,19
Comune di Ravenna	9.600,00	9,60
Provincia di Forlì-Cesena	9.470,00	9,47
Comune di Cesena	9.460,00	9,46
Provincia di Ravenna	6.200,00	6,20
Comune di Faenza	3.830,00	3,83
Provincia di Rimini	2.530,00	2,53
Comune di Lugo	2.250,00	2,25
Comune di Cervia	1.840,00	1,84
Altri Soci	15.280,00	15,28
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100,00</b>

#### Principali dati di bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	3.266.356	1.331.228
B – Immobilizzazioni	20.822	2.351	B – Fondi per rischi e oneri	45.700	17.000
C – Attivo circolante	21.105.898	8.134.167	C – TFR	347.226	32.351
D – Ratei e risconti	9.005	6.816	D – Debiti	17.476.443	6.757.622
			E – Ratei e risconti	0	5.133
<b>Totale Attivo</b>	<b>21.135.725</b>	<b>8.143.334</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>21.135.725</b>	<b>8.143.334</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	51.674.614	15.873.780
B- Costi della produzione	51.115.432	15.883.232
C- Proventi e oneri	3.223	6.491
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	29.374	242
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>533.031</b>	<b>- 3.203</b>

**Costo personale assoluto:** euro 1.033.571,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

L'atto di scissione parziale e proporzionale delle società 'ATR – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA' e 'AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – AM S.R.L. CONSORTILE' a favore della società già esistente 'AMBRA –

AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.' è divenuto efficace dal 01.01.2017: per tale motivo il bilancio al 31.12.2016 e il bilancio al 31.12.2017 non sono perfettamente comparabili in quanto relativi a due diverse situazioni.

#### Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. S.r.l. Consortile

Dal 1° marzo 2017 Agenzia Mobilità – A.M. s.r.l. consortile, come previsto dalla L. R. 30/98 e s.m.i., ha ceduto il ramo aziendale relativo al Trasporto Pubblico Locale ad Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. s.r.l. consortile (che opera nei bacini di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna).

La sua nuova denominazione è Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. consortile.

PMR ha sede a Rimini e detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC.

Vi è assoluta continuità fra AM e PMR, che rimane una società interamente pubblica, costituita dai medesimi Enti Soci di AM; resta invariato l'oggetto sociale, fatta eccezione per le attività di Authority del TPL, ora di competenza di AMR.

PMR è la società proprietaria degli asset del TPL, fra i quali rientra il TRC.

E' deputata alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità per gli Enti Soci, fra cui rientra il TRC (TRASPORTO RAPIDO COSTIERO).

#### Compagine societaria

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>581.385,76</b>	<b>5,366</b>
Comune di Bellaria-Igea Marina	85.917,17	0,793
Comune di Borghi	2.029,70	0,019
Comune di Cattolica	221.097,23	2,041
Comune di Coriano	32.993,79	0,305
Comune di Gemmano	3.458,42	0,032
Comune di Misano Adriatico	71.230,84	0,657
Comune di Mondaino	10.328,25	0,095
Comune di Montescudo-Montecolombo	15.339,34	0,142
Comune di Montefiore Conca	2.029,70	0,019
Comune di Montegrolfo	2.973,64	0,027
Comune di Morciano di Romagna	69.516,08	0,642
Comune di Poggio Torriana	5.848,03	0,054
Comune di Rimini	8.628.315,96	79,644
Comune di Saludecio	11.723,12	0,108
Comune di San Clemente	11.025,79	0,102
Comune di San Giovanni in Marignano	43.609,75	0,402
Comune di Santarcangelo di Romagna	137.579,22	1,270
Comune di Savignano sul Rubicone	2.029,70	0,019
Comune di Sogliano al Rubicone	2.029,70	0,019
Comune di Tavoleto	2.029,70	0,019
Comune di Verucchio	5.682,69	0,052

Provincia di Rimini	883.403,25	8,154
Unione dei Comuni della Valmarecchia	2.029,70	0,019
<b>Totale</b>	<b>10.833.606,53</b>	<b>100,00</b>

**Principali dati di bilancio al 31/12/2017**

Stato Patrimoniale					
Attivo	2017	2016	Passivo	2017	2016
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	11.507.182	12.373.034
B – Immobilizzazioni	85.535.756	78.387.499	B – Fondi per rischi e oneri	1.572.234	1.528.093
C – Attivo circolante	10.000.527	8.610.312	C – TFR	151.453	446.381
D – Ratei e risconti	24.666	23.545	D – Debiti	81.793.943	72.078.704
			E – Ratei e risconti	536.137	595.144
<b>Totale Attivo</b>	<b>95.560.949</b>	<b>87.021.356</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>95.560.949</b>	<b>87.021.356</b>

Conto Economico		
	2017	2016
A- Valore della produzione	6.123.077	22.466.114
B- Costi della produzione	6.128.250	21.687.465
C- Proventi e oneri	- 12.810	15.517
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	14.000	44.263
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>- 31.983</b>	<b>749.903</b>

**Costo personale assoluto:** euro 1.039.975,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

Nel corso del 2017 si è perfezionata la scissione del ramo aziendale con la liquidazione della relativa quota ad A.M.R. Consortile che ha impattato sul patrimonio netto mediante una riduzione, pari a euro 831.839,00, del capitale sociale. E' stata inoltre liquidata la quota consortile di partecipazione del Comune di Gabicce (giusto recesso del 27.06.2017), per euro 2.029, che ha ridotto la riserva straordinaria.

La scissione del ramo aziendale ha influenzato anche il risultato economico che risulta decisamente peggiorato. Si nota una diminuzione non proporzionale del valore della produzione rispetto ai costi della produzione, tra i quali si riscontrano avere un peso maggiore il costo del personale, che sconta le scelte strategiche di ridimensionamento con spese contingenti, quali ad esempio le indennità di pre-pensionamento, che non si riproporranno nei prossimi esercizi; la svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso dovute a danni causati dal fallimento Apts; la riduzione del contributo consortile Enti Soci preventivato per il 2017, dell'intero importo risparmiato quale integrazione tariffaria riconosciuta al gestore TPL.

**Lepida S.p.a.**

Lepida Spa, società promossa dalla Regione Emilia-Romagna, si definisce come:

- strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;



- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

**Compagine societaria**

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,0015</b>
Regione Emilia-Romagna	65.068.000,00	99,3010
Lepida Spa	17.000,00	0,0259
Comune di Alta Valtidone	3.000,00	0,0046
AUSL di Reggio Emilia	2.000,00	0,0031
n. 30 Aziende speciali e di servizi	30.000,00	0,045
n. 7 AUSL	7.000,00	0,0105
Città Metropolitana di Bologna	1.000,00	0,0015
n. 229 Comuni della Regione	329.000,00	0,3435
n. 11 Consorzi	11.000,00	0,0165
n. 3 Ente Parchi	3.000,00	0,0045
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna	1.000,00	0,0015
Nuovo Circondario Imolese	1.000,00	0,0015
n. 8 Province	8.000,00	0,012
n. 40 Unioni di Comuni	40.000,00	0,06
n. 4 Università	4.000,00	0,006
<b>Totale</b>	<b>65.526.000,00</b>	<b>100,00</b>

**Principali dati di bilancio al 31/12/2017**

<b>Stato Patrimoniale</b>					
<b>Attivo</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Passivo</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	67.801.850	67.490.699
B – Immobilizzazioni	89.131	75.702	B – Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	30.649.077	31.347.856	C – TFR	844.111	830.516
D – Ratei e risconti	1.806.891	2.834.680	D – Debiti	16.666.400	20.779.069
			E – Ratei e risconti	3.329.208	2.562.551
<b>Totale Attivo</b>	<b>88.641.569</b>	<b>91.662.835</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>88.641.569</b>	<b>91.662.835</b>

<b>Conto Economico</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A- Valore della produzione	29.102.256	28.892.725

B- Costi della produzione	28.504.066	28.358.356
C- Proventi e oneri	-38.017	90.394
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	251.023	167.563
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>309.150</b>	<b>457.200</b>

**Costo personale assoluto:** euro 4.756.705,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

La società non presenta particolari criticità e non si segnalano operazioni 'straordinarie' che abbiano impattato sull'andamento della società.

### ASPES S.p.a.

Aspes S.p.a. è una azienda di proprietà pubblica (socio di maggioranza è il Comune di Pesaro) che svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici locali. Molteplici attività, settori e servizi finalizzati a migliorare o creare le infrastrutture locali a servizio dei cittadini.

Aspes S.p.A. si occupa delle attività di gestione relative a:

- Farmacie Comunali
- Cimiteri
- Impianti turistico-sportivi e gestione eventi
- Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali
- Verde pubblico e profilassi del territorio
- Controllo impianti termici

Aspes S.p.A. detiene la proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese. Aspes Spa è inoltre impegnata nel project financing per la realizzazione del nuovo Stadio comunale di Pesaro.

### Compagine societaria

Soci	Euro	%
<b>Comune di Riccione</b>	2.771,69	<b>0,0050</b>
Comune di Pesaro	46.597.059,27	84,0590
Comune di Cartoceto	1.073.197,48	1,9360
Comune di Gabicce Mare	1.496,71	0,0027
Comune di Gradara	649.683,60	1,1720
Comune di Mombaroccio	760.551,10	1,3720
Comune di Monteciccardo	640.259,86	1,1550
Comune di Montelabbate	808.778,47	1,4590
Comune di Montemaggiore al Metauro	476.730,28	0,8600
Comune di Petriano	997,81	0,0018
Comune di San Costanzo	1.251.139,83	2,2570
Comune di Tavullia	1.251.139,83	2,2570
Comune di Vallefoglia	1.838.460,45	3,3165

Unione Pian del Buscolo	81.487,62	0,1470
<b>Totale</b>	<b>55.433.754,00</b>	<b>100,00</b>

**Principali dati di bilancio al 31/12/2017**

<b>Stato Patrimoniale</b>					
<b>Attivo</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Passivo</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	57.974.623	55.363.137
B – Immobilizzazioni	71.254.512	69.547.612	B – Fondi per rischi e oneri	248.867	240.431
C – Attivo circolante	12.527.807	9.515.841	C – TFR	661.704	590.731
D – Ratei e risconti	43.361	304.753	D – Debiti	20.721.870	18.622.929
			E – Ratei e risconti	4.218.616	4.550.978
<b>Totale Attivo</b>	<b>83.825.680</b>	<b>79.368.206</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>83.825.680</b>	<b>79.368.206</b>

<b>Conto Economico</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A- Valore della produzione	26.040.727	22.797.633
B- Costi della produzione	25.815.823	22.495.071
C- Proventi e oneri	-274.179	-338.430
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	-59.010	-68.652
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>9.735</b>	<b>32.784</b>

**Costo personale assoluto:** euro 5.154.111,00

*Commento ai principali dati di bilancio*

Il bilancio 2017 risulta fortemente influenzato dalla deliberazione AATO n.11 del 30/5/2016 con il quale è stato deliberato la progressiva riduzione del canone di concessione riscosso da Marche Multiservizi Spa relativo ai beni afferenti il servizio idrico integrato. Pertanto nell'esercizio 2017 il canone riconosciuto è stato di € 250.000 in meno rispetto al 2016. Inoltre è stata ulteriormente ampliata la base sociale propedeutica all'affidamento di ulteriori servizi da parte dei Comuni Soci: in data 29 dicembre 2017 si sono concluse le formalità per la fusione per incorporazione in Aspes di Agenzia per l'Innovazione della P.A. Srl attraverso la quale il Comune di Riccione è entrato a far parte della compagine sociale.

**Principi di consolidamento**

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; la differenza positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;

- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; nel caso di metodo proporzionale sono assunti in percentuale;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico soltanto se viene utilizzato il metodo integrale;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni e i rischi relativi alle imprese in questione;
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante.

#### **Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento**

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo sono stati comunicati dalle medesime società all' Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative e riportati in valori assoluti solo ed esclusivamente in quanto significativi, facendo invio per approfondimenti ai documenti di riferimento.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

**Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

**Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i

cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

**Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli:** le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore rilevante per il Gruppo. Per l'Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

**Immobilizzazioni Finanziarie – crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

**Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

**Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto 2017, accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

**Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

**Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

**Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

**Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Costi e Ricavi:** i costi e i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:** Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali e i beni di terzi ricevuti in comodato.

### Operazioni di preconsolidamento

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano l'allineamento dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando a evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del perimetro distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Si sono operate le seguenti scritture di allineamento:

- sul bilancio del Comune:

partecipazioni in imprese partecipate	A	altre riserve indisponibili	<b>€ 1.068.799,82</b>
per l'iscrizione nel bilancio comunale della partecipazione in ACER;			
crediti verso altri	A	altri proventi straordinari	<b>€ 137.783,34</b>
per l'allineamento di crediti e debiti con GEAT S.r.l. (interessi dovuti da Geat S.r.l. su finanziamento estinto)			
prestazioni di servizi	A	debiti verso fornitori	<b>€ 499.455,63</b>
per l'allineamento di crediti e debiti con GEAT S.r.l. (fatture da emettere da parte di Geat S.r.l.)			

### Operazioni di elisione

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari che sono sorti per relazioni fra l'ente e gli organismi partecipati che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:

- Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati.
- Rettifiche con riflesso sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Sono state effettuate le seguenti operazioni di elisione, lato Comune tra le Immobilizzazioni finanziarie alla voce Partecipazioni in imprese controllate e in imprese partecipate (in relazione alla tipologia di partecipazione posseduta) e lato Società alla voce Patrimonio netto:

partecipazioni in imprese controllate (Comune)	A	patrimonio netto (Società)	<b>€ 25.885.987,91</b>
partecipazioni in imprese partecipate (Comune)	A	patrimonio netto (Società)	<b>€ 16.215.501,22</b>
Partecipazioni in altri soggetti	A	patrimonio netto (Società)	<b>€ 3.780,52</b>

come da seguente prospetto:

A) PATRIMONIO NETTO	GEAT SRL	NEW PALARICCIONE SRL	SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	APEA RAIBANO SRL	FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA
Fondo dotazione/capitale sociale	7.388.608,18	426.644,24	16.868.216,31	792.713,50	4.781,76	1.707.150,00
Riserve da rivalutazione						
Riserve statutarie						
Riserve legali	365.281,19	11.189,77	83.062,07		727,20	33.858,89
Riserva straordinaria	211.916,62	105.146,55	425.922,98			5.755,97
Versamenti capitale						
Altre riserve					13.405,20	
Riserve da flussi finanziari						
Riserva da consolidamento						
Utili portati a nuovo				276.086,33		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.965.805,99</b>	<b>542.980,56</b>	<b>17.377.201,36</b>	<b>1.068.799,83</b>	<b>18.914,16</b>	<b>1.746.764,86</b>

A) PATRIMONIO NETTO	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	LEPIDA SPA	ASPES SPA	TOTALI
Fondo dotazione/capitale sociale	11.788.267,16	1.660,00	581.764,70	982,89	2.901,78	39.563.690,52
Riserve da rivalutazione	21.940,37					21.940,37
Riserve statutarie						0,00
Riserve legali	186.635,42	271,48	3.605,30		1,06	684.632,38
Riserva straordinaria	561.483,65	568,51	34.283,04		3,06	1.345.080,38
Versamenti capitale						0,00
Altre riserve	157.669,54	42.873,20		29,50	-4,59	213.973,35
Riserve da flussi finanziari						0,00
Riserva da consolidamento						0,00
Utili portati a nuovo						276.086,33
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.715.996,14</b>	<b>45.373,19</b>	<b>619.653,04</b>	<b>1.012,39</b>	<b>2.901,31</b>	<b>42.105.403,33</b>

Sono state effettuate altresì le eliminazioni di operazioni infragruppo, come comunicato dalle società, esclusivamente comprese nel perimetro.

**Analisi dello stato patrimoniale consolidato**

Si espongono di seguito i dati contabili afferenti lo stato patrimoniale consolidato con il commento alle voci principali riferite a crediti, debiti, patrimonio netto e risultato di esercizio unitamente alle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

**Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

*Immobilizzazioni immateriali*

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	4.422,00		4.422,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	17.829,00		10.607,15	7.221,85
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	93.688,00		22.536,20	71.151,80
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.257,00	1.118.351,48		1.123.608,48
5 Avviamento	332.430,00		35.054,15	297.375,85
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00			0,00
9 Altre	1.108.319,00	60.614,85		1.168.933,85
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.557.523,00</b>	<b>1.115.190,83</b>		<b>2.672.713,83</b>

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, da attribuirsi quasi integralmente a Farmacie Comunali S.p.a., è relativa alla valorizzazione del diritto alla gestione delle quattro farmacie comunali di Riccione per 90 anni, come da contratto di servizio.

La voce Avviamento accoglie le seguenti poste:

Importo	Riferimento Società	Descrizione
€ 281.173,00	GEAT S.r.l.	Ripresa differenza di consolidamento, abbattuta poi per euro 140.586,50 corrispondente alla quota di ammortamento del 2017
€ 44.778,88	P.M.R. consortile	Differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni e abbattuta di euro 8.955,78 quale quota di ammortamento dell'anno
€ 2.154,46	Romagna Acque S.p.a.	Differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni e abbattuta di euro 430,89 quale quota di ammortamento dell'anno
€ 33.986,42	Farmacie Comunali S.p.a.	Differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni e abbattuta di euro 6.797,28 quale quota di ammortamento dell'anno
€ 23,21	Lepida S.p.a.	Avviamento iscritto nel bilancio della società al 31.12.2017
€ 92.030,00	Romagna Acque S.p.a. (€ 45.075,30)	Avviamento iscritto nei bilanci delle società al 31.12.2017



	SIS S.pa. (€ 46.955,00)	
--	-------------------------	--

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è da riferirsi principalmente a SIS S.p.a. e riguarda la capitalizzazione del costo degli interventi di rinnovamento dei lastrici solari di edifici di proprietà del Comune di Cattolica da eseguirsi a cura della Società.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità e i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento e al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali"

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Beni demaniali	68.932.842,00	524.568,03		69.457.410,03
1.1 Terreni	6.348.275,00		0,23	6.348.274,77
1.2 Fabbricati	4.506.828,00		60.507,65	4.446.320,35
1.3 Infrastrutture	58.077.739,00	585.075,91		58.662.814,91
1.9 Altri beni demaniali	0,00			0,00
2 Altre immobilizzazioni materiali	199.061.172,00	11.760.865,24		210.822.037,24
2.1 Terreni	53.504.527,00	999.960,67		54.504.487,67
2.2 Fabbricati	104.962.488,00	2.025.021,14		106.987.509,14
2.3 Impianti e macchinari	37.500.647,00	8.511.892,00		46.012.539,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	339.102,00	133.099,13		472.201,13
2.5 Mezzi di trasporto	127.238,00	111.880,17		239.118,17
2.6 Macchine per ufficio e hardware	103.649,00	62.799,93		166.448,93
2.7 Mobili e arredi	141.167,00	7.438,89		148.605,89
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	2.382.354,00		91.226,69	2.291.127,31
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.959.260,00	4.392.788,26		9.352.048,26
Totale immobilizzazioni materiali	272.953.274,00	16.678.221,53		289.631.495,53

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione e il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, all'interno della voce 'Altre immobilizzazioni materiali' si segnala che i Terreni e i Fabbricati derivano soprattutto dalle proprietà del Comune e di SIS S.p.a. e gli Impianti e macchinari sono in prevalenza di SIS S.p.a..

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli organismi e società partecipanti al consolidamento:

- non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.);

- non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni in	22.962.341,00		18.405.848,98	4.556.492,02
a imprese controllate	279.596,00		234.102,04	45.493,96
b imprese partecipate	15.470.440,00		15.018.094,15	452.345,85
c altri soggetti	7.212.305,00		3.153.652,79	4.058.652,21
2 Crediti verso	19.433,00	716.123,38		735.556,38
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	3.998,18		3.998,18
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00	539.153,82		539.153,82
d altri soggetti	19.433,00	172.971,38		192.404,38
3 Altri titoli	3.063,00	241.812,47		244.875,47
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.984.837,00		17.447.913,13	5.536.923,87

Il decremento più rilevante si riscontra nelle Partecipazioni in imprese partecipate ed è dovuto all'inserimento nel perimetro di consolidamento di più società partecipate dal Comune, il cui patrimonio netto è stato eliso per la quota di partecipazione.

### Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
Rimanenze	1.308.080,00	159.985,39		1.468.065,39
Totale rimanenze	1.308.080,00	159.985,39		1.468.065,39

Le rimanenze sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso GEAT S.r.l. (oltre un milione di euro) e sono riconducibili in prevalenza alla voce 'prodotti finiti e merci' dove sono valorizzati al costo di realizzazione le rimanenze dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata 'Torre Giglio'. Superano i duecentomila euro anche le rimanenze di prodotti finiti destinati alla rivendita della partecipata Farmacie Comunali S.p.a..

### Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. Per il Comune, l'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio.

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Crediti di natura tributaria	14.870.121,00		5.949.517,87	8.920.603,13
a Crediti da tributi destinati al	0,00			0,00

finanziamento della sanità				
b Altri crediti da tributi	14.870.121,00		5.949.517,87	8.920.603,13
c Crediti da Fondi perequativi	0,00			0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.453.268,00	2.006.350,52		4.459.618,52
a verso amministrazioni pubbliche	2.150.834,00	1.827.833,23		3.978.667,23
b imprese controllate	0,00	2.893,20		2.893,20
c imprese partecipate	0,00	159,17		159,17
d verso altri soggetti	302.434,00	175.464,92		477.898,92
3 verso clienti ed utenti	5.731.027,00	494.723,38		6.225.750,38
4 Altri Crediti	13.727.089,00	721.232,95		14.448.321,95
a verso l'erario	672.886,00		292.190,96	380.695,04
b per attività svolta per c/terzi	237.055,00	2.709.854,29		2.946.909,29
c altri	12.817.148,00		1.696.430,38	11.120.717,62
Totale crediti	36.781.505,00		2.727.211,02	34.054.293,98

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

I crediti verso l'erario, di euro 380.695,04, al 31 dicembre 2017 sono così dettagliati:

GEAT S.r.l.	129.224,00	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato; quest'ultimo permane in un importo rilevante per effetto della normativa sullo <i>split payment</i>
New Palariccione S.r.l.	91.945,00	Derivano dal computo delle ritenute subite su provvigioni e su interessi attivi maturati
SIS S.p.a.	9.129,00	Credito rinveniente dal credito verso l'Erario per IVA e dal rimborso IRAP di anni precedenti
ACER	26.473,66	Si riferisce prevalentemente al credito per maggiori imposte anticipate versate
Farmacie Comunali S.p.a.	20.581,58	Credito IVA
Romagna Acque S.p.a.	83.584,98	Credito IVA e crediti diversi v/Erario non altrimenti dettagliati
PMR Consortile	19.720,30	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato
Lepida S.p.a.	31,88	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato
ASPES S.p.a.	4,64	Credito per imposte anticipate relative a quote di ammortamento dell'avviamento

La voce crediti è riferibile per la quasi totalità al Comune di Riccione e alle seguenti poste: Depositi cauzionali, Rimborsi, recuperi e somme non dovute, Indennizzi, da Permessi a costruire.

Si evidenziano crediti di durata superiore ai 5 anni per le seguenti società:

- Romagna Acque S.p.a., per euro 1.259.095 nominali, riferibili ai contributi governativi
- SIS S.p.a., per euro 3.332 nominali, derivante dal rimborso IRAP anni precedenti
- Lepida S.p.a., per euro 4.036 nominali, derivanti da crediti verso dipendenti

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Partecipazioni	0,00	0,05		0,05
2 Altri titoli	320.720,00	1.091.900,08		1.412.620,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	320.720,00	1.091.900,13		1.412.620,13

La variazione dell'anno è da riferirsi all'ingresso nel perimetro di consolidamento di Romagna Acque S.p.a. e trattasi di polizze di capitalizzazione con capitale garantito e in alcuni casi anche con rendimento minimo garantito, liberamente negoziabili contratte dalla stessa società.

### Disponibilità liquide

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente consolidante, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
- altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Conto di tesoreria	6.460.234,00	1.511.261,43		7.971.495,43
a Istituto tesoriere	4.893.537,00	3.077.958,43		7.971.495,43
b presso Banca d'Italia	1.566.697,00		1.566.697,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	5.556.734,00	2.465.840,65		8.022.574,65
3 Denaro e valori in cassa	33.342,00		13.229,43	20.112,57
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	12.050.310,00	3.963.872,65		16.014.182,65

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi e i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Ratei attivi	26.698,00	66.712,20		93.410,20

2 Risconti attivi	52.057,00	95.539,80		147.596,80
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	78.755,00	162.252,00		241.007,00

I risconti attivi sono da attribuire prevalentemente alle società New Palariccione S.r.l. e Farmacie Comunali S.p.a. e riguardano il rinvio di canoni di locazione, affitto, concessioni (rilevante è quello per la gestione delle due Farmacie Comunali di Cattolica) e acconti.

I ratei attivi sono relativi a interessi e conguagli di tariffe.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino a oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
Fondo di dotazione	157.977.040,00		75.381.518,24	82.595.521,76
Riserve	57.000.238,00	72.784.137,57		129.784.375,57
a da risultato economico di esercizi precedenti	24.040.332,00	3.312.139,15		27.352.471,15
b da capitale	24.919.218,00		6.817.221,34	18.101.996,66
c da permessi di costruire	8.040.688,00		161.097,95	7.879.590,05
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	75.381.517,88		75.381.517,88
e altre riserve indisponibili	0,00	1.068.929,96		1.068.929,96
Risultato economico dell'esercizio	331.137,00	5.187.836,93		5.518.973,93
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	20.894.850,00		1.553.198,70	19.341.651,30
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	234.816,00	60.988,23		295.804,23
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	21.129.666,00		1.492.210,47	19.637.455,53

Si segnala, da parte della Capogruppo, la variazione nel Fondo di dotazione a beneficio della voce 'riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali', introdotta da Arconet con il DM 11 agosto 2017.

### Fondi rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche nelle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai

legali.

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	0,00	23.014,15		23.014,15
3 Altri	3.017.097,00	865.078,11		3.882.175,11
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.017.097,00	888.092,26		3.905.189,26

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili e l'onere futuro per la valutazione delle passività potenziali derivanti da contenziosi di natura fiscale; sono da attribuirsi totalmente a Romagna Acque S.p.a..

Nella voce "Altri", alimentata per la quasi totalità dal Comune e da GEAT S.r.l., e derivanti da: fondo per controversie legali in corso, fondo per il premio di produttività, fondo per rischi sinistri futuri, fondo indennità di fine mandato.

#### Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	989.433,00	243.283,22		1.232.716,22
TOTALE T.F.R. (C)	989.433,00	243.283,22		1.232.716,22

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

#### Debiti

I debiti sono articolati in:

- Debiti da finanziamento dell'ente: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti;
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Debiti da finanziamento	81.976.301,00		1.074.298,00	80.902.003,00
a prestiti obbligazionari	17.378.708,00		2.440.839,37	14.937.868,63
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	58.512.017,00		49.792.959,01	8.719.057,99
d verso altri finanziatori	6.085.576,00	51.159.500,38		57.245.076,38
2 Debiti verso fornitori	23.511.695,00		6.540.467,31	16.971.227,69
3 Acconti	133.949,00	3.272.164,84		3.406.113,84
4 Debiti per trasferimenti e contributi	973.104,00	3.335.910,46		4.309.014,46
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00

b altre amministrazioni pubbliche	188.765,00	3.026.502,62		3.215.267,62
c imprese controllate	2.923,00	936,15		3.859,15
d imprese partecipate	531.318,00		51.240,70	480.077,30
e altri soggetti	250.098,00	359.712,39		609.810,39
5 Altri debiti	10.326.250,00	343.917,09		10.670.167,09
a tributari	1.176.970,00		389.727,29	787.242,71
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.207.068,00	48.621,42		1.255.689,42
c per attività svolta per c/terzi	36.639,00	3.109.372,52		3.146.011,52
d altri	7.905.573,00		2.424.349,56	5.481.223,44
TOTALE DEBITI (D)	116.921.299,00		662.772,92	116.258.526,08

Tra i Debiti da finanziamento, alimentati quasi totalmente dal Comune, si segnala la diversa riclassificazione dei finanziamenti 'verso banche e tesoriere' a favore della voce 'verso altri finanziatori' di derivazione, appunto, del bilancio comunale e la presenza tra i finanziamenti 'verso banche e tesoriere' dei mutui di SIS S.p.a..

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. Deriva totalmente dalle erogazioni degli Enti Locali, dello Stato e della Regione E.R. per l'investimento TRC (immobilizzazione tecnica in fase di costruzione) ed è di competenza del bilancio di PMR Consortile.

I debiti per trasferimenti e contributi, da riferirsi al Comune, sono prevalentemente verso i Comuni limitrofi e i servizi socio-sanitari rientranti nelle funzioni assegnate al Comune.

Tra gli altri debiti l'importo più rilevante si segnala alla voce 'per attività svolta per c/terzi' alimentata dai Debiti per Gestione Speciale del bilancio ACER in applicazione dell'art. 51 della Legge 24/2001 per 'Interventi in realizzazione per conto terzi'.

#### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, C.C..

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
Ratei passivi	73.212,00	76.953,56		150.165,56
Risconti passivi	11.725.548,00		139.714,00	11.585.834,00
1 Contributi agli investimenti	11.442.417,00		324.209,71	11.118.207,29
a da altre amministrazioni pubbliche	9.205.153,00	618.323,64		9.823.476,64
b da altri soggetti	2.237.264,00		942.533,35	1.294.730,65
2 Concessioni pluriennali	0,00	28.790,56		28.790,56
3 Altri risconti passivi	283.131,00	155.705,15		438.836,15
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.798.760,00		62.760,44	11.735.999,56

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riscontrano Risconti Passivi di natura pluriennale, oltre che per il Comune, anche per PMR Consortile (contributi in conto capitale su immobilizzazioni materiali a futura sterilizzazione degli ammortamenti), per Romagna Acque S.p.a. (contributi governativi trentennali).

#### Conti d'Ordine

Devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le “voci” poste nei conti d’ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio, per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l’insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei “conti d’ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Si riporta a seguire la composizione dei Conti d’Ordine del Gruppo, laddove presenti:

CONTI D'ORDINE	GEAT SRL	SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	LEPIDA SPA	ASPES SPA	Totale
1) Impegni su esercizi futuri		46.630.895,00		337.014,41	1.372.396,24			<b>48.340.305,65</b>
2) beni di terzi in uso	2.291.689,00		11.183,58		68,41			<b>2.302.940,99</b>
3) beni dati in uso a terzi								-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			95.075,40		53.873,08	1,62		<b>148.950,01</b>
5) garanzie prestate a imprese controllate								-
6) garanzie prestate a imprese partecipate			139,35					<b>139,35</b>
7) garanzie prestate a altre imprese	2.100,00				101.917,44		313.622	<b>417.639,44</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.293.789,00</b>	<b>46.630.895,00</b>	<b>106.398,33</b>	<b>337.014,41</b>	<b>1.528.255,17</b>	<b>1,62</b>	<b>313.622</b>	<b>51.209.975,53</b>



**Analisi del conto economico consolidato**

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;

- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

**A) Componenti positivi della gestione**

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2017	2016	Delta
Proventi da tributi	42.951.813,31	47.364.857,00	-4.413.043,69
Proventi da fondi perequativi	249.414,74	403	249.011,74
Proventi da trasferimenti e contributi	7.099.348,39	7.692.824,00	-593.475,61
Proventi da trasferimenti correnti	4.504.263,08	5.976.053,00	-1.471.789,92
Quota annuale di contributi agli investimenti	2.311.488,01	1.663.549,00	647.939,01
Contributi agli investimenti	283.597,30	53.222,00	230.375,30
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.132.134,51	15.650.507,00	3.481.627,51
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.936.956,28	3.721.134,00	2.215.822,28
Ricavi della vendita di beni	3.284.668,70	1.000,00	3.283.668,70
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.910.509,53	11.928.373,00	-2.017.863,47
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-103.400,34	0	-103.400,34
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	42,48	-44.675,00	44.717,48
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	460.153,19	1.156.131,00	-695.977,81
Altri ricavi e proventi diversi	5.052.265,24	2.921.712,00	2.130.553,24
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>74.841.771,52</b>	<b>74.741.759,00</b>	<b>100.012,52</b>

La variazione più significativa, escludendo quelle essere direttamente conseguenti all'ampliamento del perimetro di consolidamento e quindi di più società da consolidare, si riscontra nella voce 'Proventi da tributi' che, di esclusiva

competenza del Comune, è l'effetto della rilevazione dei proventi da IMU al netto della quota trattenuta dallo Stato.

Ovviamente, la stessa riduzione, si riscontra anche nella parte dei costi tra i 'Trasferimenti correnti'.

In ogni caso, il totale dei componenti positivi della gestione non subisce variazioni rilevanti rispetto all'anno passato.

Nella composizione sintetica per macro classe, che segue, gli effetti dell'ampliamento dell'area di consolidamento si riscontra nella diminuzione dei proventi da tributi a favore dei ricavi da vendita di beni e prestazioni di servizi.

MACRO CLASSE A - COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Importo	% 2017	% 2016
Proventi da tributi	42.951.813,31	57,39%	63,37%
Proventi da fondi perequativi	249.414,74	0,33%	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	7.099.348,39	9,49%	10,29%
Proventi da trasferimenti correnti	4.504.263,08	6,02%	8,00%
Quota annuale di contributi agli investimenti	2.311.488,01	3,09%	2,23%
Contributi agli investimenti	283.597,30	0,38%	0,07%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.132.134,51	25,56%	20,94%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.936.956,28	7,93%	4,98%
Ricavi della vendita di beni	3.284.668,70	4,39%	0,00%
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.910.509,53	13,24%	15,96%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-103.400,34	-0,14%	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	42,48	0,00%	-0,06%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	460.153,19	0,61%	1,55%
Altri ricavi e proventi diversi	5.052.265,24	6,75%	3,91%
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>74.841.771,52</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

## B) Componenti negativi della gestione

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2017	2016	Delta
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.105.017,82	1.031.365,00	1.073.652,82
Prestazioni di servizi	29.522.245,17	28.046.136,00	1.476.109,17
Utilizzo beni di terzi	953.814,99	792.704,00	161.110,99
Trasferimenti e contributi	5.513.028,72	12.571.550,00	-7.058.521,28
Trasferimenti correnti	5.473.043,40	6.019.435,00	-546.391,60
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	24.019,62	6.358.014,00	-6.333.994,38
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.965,70	194.101,00	-178.135,30
Personale	19.987.945,20	19.764.001,00	223.944,20
Ammortamenti e svalutazioni	9.870.695,60	9.197.326,00	673.369,60
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	619.682,73	869.574,00	-249.891,27
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.940.976,49	6.790.425,00	150.551,49
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.365,60	0	9.365,60
Svalutazione dei crediti	2.300.670,78	1.537.327,00	763.343,78
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-40.135,76	1.458,00	-41.593,76
Accantonamenti per rischi	831.222,79	718.571,00	112.651,79
Altri accantonamenti	111.119,77	107.186,00	3.933,77
Oneri diversi di gestione	956.571,55	1.850.839,00	-894.267,45
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>69.811.525,85</b>	<b>74.081.136,00</b>	<b>-4.269.610,15</b>

Anche in questo caso le variazioni rispetto all'anno 2016 derivano dall'inserimento di nuove società nel perimetro di consolidamento: ad esempio, il delta sugli acquisti di materie prime e/o beni di consumo deriva quasi totalmente da Farmacie Comunali S.p.a..

La variazione più significativa, di totale pertinenza del Comune e che influenza positivamente e in maniera considerevole il totale dei componenti negativi della gestione, è, come anticipato nel commento ai ricavi, la diminuzione dei trasferimenti correnti.

L'effetto risulta evidente nella composizione sintetica per macro classe dove la percentuale dei trasferimenti e contributi passa dal 16,97% del 2016 al 7,89% del 2017.

MACRO CLASSE B - COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2017	% 2017	% 2016
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.105.017,82	3,02%	1,39%
Prestazioni di servizi	29.522.245,17	42,29%	37,86%
Utilizzo beni di terzi	953.814,99	1,37%	1,07%
Trasferimenti e contributi	5.513.028,72	7,90%	16,97%
Trasferimenti correnti	5.473.043,40	7,84%	8,13%
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	24.019,62	0,03%	8,58%
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.965,70	0,02%	0,26%
Personale	19.987.945,20	28,63%	26,68%
Ammortamenti e svalutazioni	9.870.695,60	14,14%	12,42%
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	619.682,73	0,89%	1,17%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.940.976,49	9,94%	9,17%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.365,60	0,01%	0,00%
Svalutazione dei crediti	2.300.670,78	3,30%	2,08%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-40.135,76	-0,06%	0,00%
Accantonamenti per rischi	831.222,79	1,19%	0,97%
Altri accantonamenti	111.119,77	0,16%	0,14%
Oneri diversi di gestione	956.571,55	1,37%	2,50%
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>69.811.525,85</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2017	2016	Delta
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni			
da società controllate	7,77	0	- 7,77
da società partecipate	171.114,12	154.602,00	- 16.512,12
da altri soggetti	252.373,00	293.085,00	40.712,00
Altri proventi finanziari	76.181,44	39.898,00	- 36.283,44
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>499.676,33</b>	<b>487.585,00</b>	<b>- 12.091,33</b>
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	1.289.113,43	1.471.688,00	182.574,57
Interessi passivi	1.283.496,81	1.400.416,00	116.919,19
Altri oneri finanziari	5.616,62	71.272,00	65.655,38
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.289.113,43</b>	<b>1.471.688,00</b>	<b>182.574,57</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-789.437,10</b>	<b>-984.103,00</b>	<b>- 194.665,90</b>

Tra i proventi e gli oneri finanziari non si segnalano rilevanti scostamenti rispetto al 2016 come si desume anche dalla composizione per macro classe:

MACRO CLASSE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2017	% 2017	% 2016
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni			
da società controllate	7,77	0,00%	0,00%
da società partecipate	171.114,12	34,24%	31,71%
da altri soggetti	252.373,00	50,51%	60,11%
Altri proventi finanziari	76.181,44	15,25%	8,18%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>499.676,33</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	1.289.113,43	100,00%	100,00%
Interessi passivi	1.283.496,81	99,56%	95,16%
Altri oneri finanziari	5.616,62	0,44%	4,84%

Totale oneri finanziari	<b>1.289.113,43</b>	100,00%	100,00%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-789.437,10</b>		

**D) Rettifiche di valore attività finanziarie**

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2017	2016	Delta
Rivalutazioni	243,13	1.021.812,00	-1.021.568,87
Svalutazioni	709.975,60	159.244,00	550.731,60
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-709.732,47</b>	<b>862.568,00</b>	<b>-1.572.300,47</b>

La macro classe è stata alimentata esclusivamente dal bilancio del Comune, registrando la svalutazione apportata alle partecipazioni comunali a seguito dell'estinzione dell'Istituzione comunale 'Riccione per la cultura'.

La composizione percentuale risulta:

MACRO CLASSE D - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2017	% 2017	% 2016
Rivalutazioni	243,13	-0,03%	118,46%
Svalutazioni	709.975,60	-100,03%	18,46%
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-709.732,47</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

**E) Proventi ed oneri straordinari**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2017	2016	Delta
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	1.019.106,38	1.470.000,00	-450.893,62
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.994,47	0	2.994,47
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.148.726,69	1.194.888,00	6.953.838,69
Plusvalenze patrimoniali	4.774.494,19	132.578,00	4.641.916,19
Altri proventi straordinari	365.918,71	1.039.373,00	-673.454,29
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>14.311.240,44</b>	<b>3.836.839,00</b>	<b>10.474.401,44</b>
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	0	122.231,00	-122.231,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.895.511,32	3.653.940,00	5.241.571,32
Minusvalenze patrimoniali	2.359.543,64	0	2.359.543,64
Altri oneri straordinari	0	35.169,00	-35.169,00
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>11.255.054,96</b>	<b>3.811.340,00</b>	<b>7.443.714,96</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>3.056.185,48</b>	<b>25.499,00</b>	<b>3.030.686,48</b>

la cui macro classe presenta la seguente composizione:

MACRO CLASSE E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2017	% 2017	% 2016
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	1.019.106,38	7,12%	38,31%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.994,47	0,02%	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.148.726,69	56,94%	31,14%
Plusvalenze patrimoniali	4.774.494,19	33,36%	3,46%
Altri proventi straordinari	365.918,71	2,56%	27,09%
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>14.311.240,44</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%	3,21%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.895.511,32	79,04%	95,87%
Minusvalenze patrimoniali	2.359.543,64	20,96%	0,00%
Altri oneri straordinari	0	0,00%	0,92%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>11.255.054,96</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>3.056.185,48</b>		

La composizione dei proventi e oneri straordinari ricalca quella iscritta nel bilancio al 31/12/2017 del Comune;

pertanto deriva dalle seguenti voci:

- 'Proventi da permessi a costruire', per la quota di parte corrente dei corrispondenti proventi;
- 'Sopravvenienze attive', per la rilevazione del ricavo 2016 derivante dall'art. 3 del DL 78/2015 erroneamente contabilizzato nell'anno di competenza e dalla rettifica del maggiore debito verso banche iscritto nel 2016;
- 'Plusvalenze patrimoniali', in cui figurano in particolare quelle dei 'Beni immobili non altrimenti classificati', dei 'Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale' e degli 'Impianti Sportivi';
- 'Sopravvenienze passive', per il recupero dell'errato accantonamento al FCDE dell'anno 2014, delle 'Rimanenze Iniziali di Valori Bollati' dell'anno 2016 e dell'IVA Istituzionale di competenza di dicembre 2016;
- 'Minusvalenze patrimoniali', derivanti dai 'Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale'.

### Risultato economico dell'esercizio

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori nello stato patrimoniale iniziale.

Si espone di seguito il dettaglio delle risultanze contabili dell'anno 2017.

Gestione	2017	2016
Risultato della gestione	€. 5.030.246	€. 660.623
Proventi e oneri finanziari	-€. 789.437	- €. 984.103
Rettifiche di valore attività finanziarie	-€. 709.732	€. 862.568
Proventi e oneri straordinari	€. 3.056.185	€. 25.498
Risultato economico d'esercizio	€. 5.518.974	€. 331.137
di cui:		
Risultato di esercizio di pertinenza del gruppo	€. 5.223.170	€. 96.320
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	€. 295.804	€. 234.816

Il risultato economico consolidato, dopo avere scontato imposte per euro 1.068.287,65, risulta pari a euro **5.518.973,93**. La quota di pertinenza di terzi ammonta a euro 295.804,23.

**Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate**

	GEAT SRL	NEW PALARICCIONE SRL	SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	ACER AZIENDA CASA EMILIA- ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	APEA RAIBANO SRL
Compenso Amministratori	€ 40.950,00	€ 13.053,00	€ 15.000,00	€ 73.700,00	€ -
Compenso Sindaci	€ 20.430,00	€ 7.280,00	€ 11.794,00	€ 19.522,00	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 61.380,00</b>	<b>€ 20.333,00</b>	<b>€ 26.794,00</b>	<b>€ 93.222,00</b>	<b>€ -</b>

	FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	LEPIDA SPA	ASPES SPA
Compenso Amministratori	€ 12.700,00	€ 136.675,00	€ 13.641,00	€ 34.083,00	€ 35.160,00	€ 38.651,00
Compenso Sindaci	€ 15.995,00	€ 49.426,00	€ 23.085,00	€ 23.629,00	€ 29.952,00	€ 46.309,00
<b>Totale</b>	<b>€ 28.695,00</b>	<b>€ 186.101,00</b>	<b>€ 36.726,00</b>	<b>€ 57.712,00</b>	<b>€ 65.112,00</b>	<b>€ 84.960,00</b>

\* \* \*

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento come previsto dal Principio Contabile di riferimento.